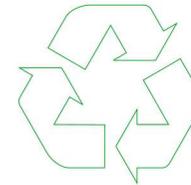


# MemoryCard

Un rapido slalom tra le sigle ed i simboli del mondo delle plastiche, per recuperare con consapevolezza e agilità.

Come si riconosce un imballaggio in plastica recuperabile?



Questi sono i simboli grafici che indicano che un imballaggio può essere recuperato. Memorizzalo! È la chiave per la raccolta differenziata.

Quali sono i tipi di plastiche? Come si recuperano?



**PET**  
 È la sigla con cui si indica polietilentereftalato.  
 Il polietilentereftalato è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche.  
 Il PET viene utilizzato soprattutto per fare le bottiglie che contengono l'acqua minerale e tutte le altre bevande, oppure per le fibre tessili con le quali si fanno i vestiti.



**HDPE**  
 È la sigla con cui si indica polietilene ad alta densità.  
 Il polietilene (PE) è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche.  
 Il PE viene usato per fare sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli, ecc.



**LDPE**  
 È la sigla con cui si indica polietilene a bassa densità.  
 Il polietilene (PE) è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche.  
 Il PE viene usato per fare sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli, ecc.



**PP**  
 È la sigla con cui si indica il polipropilene.  
 Il Polipropilene è una termoplastica usata per fare contenitori, oggetti di arredamento, flaconi per i detersivi, giocattoli. Il polipropilene è stato inventato dal chimico italiano Giulio Natta.



**PS**  
 È la sigla con cui si indica il polistirolo.  
 Il polistirolo è una termoplastica usata per fare bicchieri, posate, piatti, coppette per la frutta ed il gelato, tappi ed imballaggi.



**PVC**  
 È la sigla con cui si indica il polivinilcloruro.  
 Il polivinilcloruro è una termoplastica che serve per fare bottiglie, flaconi per detersivi, le pellicole per i film, corde, giocattoli e anche parti di automobili.